

PROGETTO

Servizio di connettività ethernet del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile e della fornitura di banda internet per la Sala Operativa Provinciale. Il semestre anno 2017
(ai sensi dell'art. 23 D. LGS 50/2016)

La Provincia, in collaborazione col Comune capoluogo e con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio provinciale operanti nel campo della Protezione Civile ha promosso, ai sensi della legge regionale n. 1/2005, la costituzione del Centro provinciale unificato di protezione civile per ottimizzare il raccordo funzionale ed operativo tra le Autorità di protezione civile regionale.

La sede del suddetto Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile è stata dotata di un collegamento in fibra ad alta velocità realizzato mediante un circuito privato virtuale di livello 2 che consente l'aggancio alla rete intranet provinciale e l'accesso ad internet con un collegamento dedicato, che garantisce caratteristiche di alto livello idonee alla tipologia dei servizi, urgenti ed indifferibili, che deve fornire.

La Legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ha previsto all'art. 19 una riorganizzazione delle funzioni di sicurezza territoriale e protezione civile, comprese quelle attribuite alle Province.

Dal 1 gennaio 2016 la funzione della protezione civile, comprensiva dei CUP, è transitata presso l'Agenzia territoriale per la sicurezza territoriale e protezione civile della Regione Emilia-Romagna, compreso il personale e le dotazioni strumentali al fine di garantire immediata continuità alle attività già svolte dalla Provincia.

L'art. 68 della predetta legge regionale, in particolare il comma 3, prevede che per garantire la continuità amministrativa, fino al completamento del processo di trasferimento, le funzioni oggetto di riordino continuano ad essere esercitate dagli enti titolari alla data di entrata in vigore della legge medesima; la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto nel corso del 2016 e fino al 30/06/2017 ad attivare rinnovi contrattuali in via straordinaria, nell'attesa delle determinazioni da parte della Regione Emilia Romagna in materia di sedi e di servizi forniti all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che avrebbero consentito anche di attivare propri collegamenti di rete presso la struttura.

Nel corso del mese di giugno 2017, Regione Emilia Romagna ha comunicato di non essere ancora pronta per l'attivazione definitiva del collegamento, pertanto la Provincia, per non rischiare il mancato funzionamento della sede in caso di eventi calamitosi straordinari, ritiene di dover provvedere in via d'urgenza ad un ulteriore rinnovo contrattuale fino al 31/12/2017.

Per le motivazioni sopra richiamate occorre far fronte fino al 31 dicembre del corrente anno, fino alla completa presa in carico da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, alle spese riguardanti la connettività ethernet e l'accesso alla banda internet attivi presso il Centro Unificato provinciale di protezione civile con sede a Reggio Emilia in via della Croce Rossa, 3 fermo restando che, al completamento della ricognizione prevista dalla convenzione appena approvata, la predetta Agenzia provvederà al rimborso dei costi sostenuti dalla Provincia di Reggio Emilia.

Si provvederà ad affidare alla ditta Bt Enia Telecomunicazioni SpA, con sede a Parma, strada S.Margherita 6/A, P.IVA 01921940340 il servizio di connettività ethernet del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile e di banda internet per la Sala Operativa Provinciale a seguito di Trattativa diretta istituita sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), che si configura come una modalità di affidamento diretto previsto all'art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016;

Con riferimento alla Legge n. 123 del 03/08/2007 e alla successiva determinazione n. 3 del 05/03/2008 sulla "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (emanata dall'AVCP - AUTORITA' per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), trattandosi di affidamento di attività principalmente di natura intellettuale, non sono previsti rischi da interferenza né oneri per la sicurezza.

L'azienda affidataria del servizio ha dichiarato di sostenere i costi generali per gli adempimenti in materia di sicurezza.

Il costo complessivo ammonta a € 6.000,00, IVA esclusa.

Per ogni altro dettaglio si rimanda al Capitolato amministrativo.